L'uovo di Manutara

in data ottobre 07, 2022

Torniamo a parlare di Rapa Nui e dei suoi enigmi. L'ipotesi più credibile è che i moai fossero i monumenti voluti dalla casta aristocratica delle orecchie lunghe, così detta per le orecchie forate ed allungate. Casta che avrebbe sfruttato come schiavi i paria orecchie corte. Questi ultimi si sarebbero infine ribellati alla tirannia degli aristocratici e, dopo una sanguinosissima lotta, avrebbero annientato le orecchie lunghe ed abbattuto i monumenti che li rappresentavano.

Come spesso accadeva nell'antichità. Per inciso, i moai altro non sarebbero che monoliti sacri, dedicati agli ahu ma anche ai defunti. "Nessun mistero - commenterà il giornalista scientifico Viviano Domenici - Le statue pasquane si ritrovano in tutto l'arcipelago polinesiano, anche se con dimensioni più ridotte. Le speculazioni di Von Daeniken sono solo fantascienza."

Quanto agli ahu, i raggruppamenti di più moai, servirebbero volta per volta da monumento per gli déi, da colonne portanti del palazzo reale e da lapidi funerarie. E questo è confermato dalla grande importanza che gli isolani attribuivano alla religione, che ha la sua massima espressione nella festa annuale dell'uomo-uccello, intimamente legata al culto del dio Make-Make.

Ogni anno i giovani più vigorosi si gettavano tra i flutti dalle aguzze scogliere di Orongo per raggiungere a nuoto l'isolotto di Motunui. Ove era nascosto un uovo, che idealmente assumeva un significato sacro, quale primo uovo di Manutara. Quindi, sempre a nuoto,

terminava con la morte di uno o più partecipanti. Ma al vincitore spettava nientemeno che il favore degli déi. Ed un grandissimo potere politico.

Sempre Peter Kolosimo, al riguardo, ha scritto: “Impossessarsi dell’uovo cosmico significava divenire uomo-uccello, simile agli déi discesi, conquistare l’illusione di essere, per un anno, vicino a quelle creature il cui ricordo è ancora fissato su documenti ispirati a tradizioni senza età...”. Più semplicemente, significava diventare, per un anno, un dio in terra. Niente male, dopotutto.

Foto Wikipedia - Rivi

Inserisci commento